



Università  
degli Studi di  
Messina

**Relazione sulla Razionalizzazione periodica, ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, delle società partecipate dall'università degli Studi di Messina. Ricognizione delle partecipazioni detenute, direttamente ed indirettamente, al 31.12.2019 ed individuazione di misure di razionalizzazione.**

**Risultati conseguiti ai sensi del D.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii.**

**La disciplina introdotta dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100 e dalla Legge 30 dicembre 2018 n. 145**

Il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100 e dall'art. 1, commi 721 – 724, della Legge 30 dicembre 2018 n. 145, recante “*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*” (di seguito, per brevità, Decreto), attua un coordinamento tra le diverse e numerose disposizioni che si sono succedute nel tempo in materia di società a partecipazione pubblica, con l'intento di restituire coerenza e sistematicità all'intero sistema, e avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

Il Decreto ha, *inter alia*, previsto un nuovo processo di analisi delle partecipazioni societarie detenute, direttamente od indirettamente, dalle Pubbliche Amministrazioni finalizzato a verificarne la rispondenza al perseguimento delle proprie funzioni istituzionali ed ai criteri previsti dagli artt. 4 e 20 del medesimo Decreto, in assenza dei quali deve conseguire l'adozione di provvedimenti di alienazione o di scioglimento ovvero di differenti azioni di razionalizzazione in rapporto alla concreta situazione in cui versa l'Ente pubblico socio.

Il suddetto processo di revisione è articolato nelle seguenti due fasi:

- la revisione c.d. straordinaria, disciplinata dall'art. 24 del Decreto, che si è conclusa il 30 settembre 2017 e ha riguardato le partecipazioni societarie, dirette ed indirette, detenute al 23 settembre 2016 inoltrata dall'Ateneo alla Corte dei Conti di competenza, il 23.03.2017 con prot. n.21988;
- la revisione c.d. ordinaria, disciplinata dall'art. 20 del medesimo Decreto, che consiste in un processo di revisione periodica, con cadenza annuale.

La prima revisione c.d. ordinaria si è conclusa il 31 dicembre 2018 e ha riguardato le partecipazioni societarie, dirette ed indirette, detenute al 31 dicembre 2017, inoltrata dall'Ateneo in data 28.12.2018 con prot. n.102609, alla Corte dei Conti di competenza.

La seconda revisione ordinaria si è conclusa il 31 dicembre 2019 e ha riguardato le partecipazioni societarie, dirette ed indirette, detenute al 31 dicembre 2018, inoltrata dall'Ateneo in data 24.12.2018 con prot. n.133685, alla Corte dei Conti di competenza.

Come previsto dall'art. 20 del Decreto, entro il 31 dicembre 2020 gli Enti, rientranti nell'ambito di applicazione del Decreto, devono redigere la Relazione sull'attuazione delle misure di

razionalizzazione previste in sede di revisione c.d. ordinaria ed adottare la deliberazione di ricognizione delle partecipazioni societarie dai medesimi, direttamente e indirettamente, detenute al 31 dicembre 2019, con la predisposizione, ove ne ricorrano i presupposti, di uno specifico Piano di riassetto per la loro razionalizzazione nei termini sopra esposti.

L'esito della revisione deve essere comunicato, con le modalità di cui all'art. 17 del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito dalla Legge 11 agosto 2014 n. 114, alla banca dati gestita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Le stesse informazioni devono essere rese disponibili alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti.

Si fa presente che la Struttura di Indirizzo, Monitoraggio e Controllo sull'Attuazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, istituita ai sensi dell'art. 15 del Decreto medesimo, ha approvato, in condivisione con la Corte dei Conti, un Documento – reso disponibile in data 26 novembre 2020 – denominato “*Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle Partecipazioni Pubbliche*” (art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 e art. 17 D.L. n. 90/2014)” che:

- contiene indirizzi per la redazione della Relazione Tecnica sull'attuazione delle misure di Razionalizzazione e delle Schede tecniche da compilare (che si allegano alla presente insieme alle schede previste dalla Corte dei Conti).

## **Perimetro oggetto della revisione**

Come delineato all'art. 1, comma 1, del Decreto, le disposizioni si applicano avendo riguardo alle partecipazioni detenute dalle Pubbliche Amministrazioni in società a totale o parziale partecipazione pubblica, sia diretta che indiretta (c.d. perimetro oggettivo).

Ai sensi del Decreto, una società si considera:

- partecipata direttamente, quando la Pubblica Amministrazione è titolare di rapporti comportanti la qualità di socio o di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi nella società medesima (cfr. art. 2, comma 1, lettera f);
- partecipata indirettamente, quando la partecipazione è detenuta dalla Pubblica Amministrazione per il tramite di società od altri organismi soggetti al controllo da parte della Amministrazione (cfr. art. 2, comma 1, lettera g).

Come chiarito anche nel citato Documento contenente gli “*Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle Partecipazioni Pubbliche*”, sono, pertanto, soggette alle disposizioni del Decreto sia le partecipazioni detenute da una Pubblica Amministrazione tramite una società od un organismo controllati dalla medesima (controllo c.d. solitario), sia le partecipazioni detenute tramite una società od un organismo controllati congiuntamente da più Pubbliche Amministrazioni (controllo c.d. congiunto).

## **Criteri per il mantenimento delle partecipazioni societarie e conseguenti obblighi di razionalizzazione**

Il Decreto, all'art. 4, prevede che le Pubbliche Amministrazioni non possono costituire, acquisire o mantenere partecipazioni societarie, anche minoritarie, aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Nei limiti di quanto sopra esposto, le Pubbliche Amministrazioni possono, in particolare, detenere esclusivamente partecipazioni, dirette od indirette, per lo svolgimento delle attività di seguito riportate (art. 4, comma 2):

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra Amministrazioni Pubbliche, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 19 aprile 2016 n. 50;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'art. 180 del citato D.Lgs n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'art. 17, commi 1 e 2 del Decreto;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'Ente od agli Enti pubblici partecipanti, od allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle Direttive Europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di Enti senza scopo di lucro e di Amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 50 del 2016.

In deroga a quanto sopra esposto, il Decreto consente, *inter alia*, nei limiti dal medesimo previsti, l'acquisizione e il mantenimento di partecipazioni:

- in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle Amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili, allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato (art. 4, comma 3);

- in società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, comma 7);

- in società aventi caratteristiche di spin off o di start up universitari, previste dall'art. 6, comma 9, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, in quelle con caratteristiche analoghe agli Enti di ricerca (art. 4, comma 8);

- in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3 *bis* del Decreto Legge 13 agosto 2011 n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011 n. 148, anche fuori dall'ambito della collettività di riferimento, purchè l'affidamento dei servizi in corso o nuovi sia avvenuto od avvenga tramite procedura ad evidenza pubblica (art. 4, comma 9 *bis*);

- nelle società elencate nell'allegato A del Decreto, nonché in quelle aventi come oggetto sociale esclusivo la gestione dei fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26 comma 2).

Fermo restando quanto sopra esposto in merito alle finalità perseguite per il tramite degli organismi partecipati, il Decreto prevede, inoltre, obblighi di razionalizzazione delle società per le quali le Pubbliche Amministrazioni rilevino anche una sola delle seguenti condizioni (art. 20, comma 2):

- partecipazioni in società che risultino prive di dipendenti od abbiano un numero di Amministratori superiore a quello dei dipendenti;

- partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da Enti pubblici strumentali;

- partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500.000 euro, elevato a euro 1.000.000,00 a decorrere dalla rilevazione che sarà basata sui dati relativi al triennio 2017-2019 (cfr. anche art. 26, comma 12 *quinquies*);

- partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

- necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

- necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 sopra riportato.

Le partecipazioni prive dei requisiti previste dal TUSP devono essere alienate o dismesse entro un anno dalla ricognizione: l'esito è comunicato alle apposite banche dati e reso disponibile alla struttura di coordinamento istituita presso il MEF di cui all'articolo 15 del T.U.S.P. e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente.

## Adempimenti svolti dall'Ateneo in ottemperanza a disposizioni legislative sulle società partecipate

Sulla base degli obblighi normativi, l'Ateneo in merito alle partecipazioni societarie detenute ha svolto le seguenti attività:

- Nel bilancio Unico di Ateneo d'esercizio 2019, ha riportato la valutazione delle società partecipate, così come esposto nella nota integrativa. E' presente, altresì, un fondo denominato "Fondo Accantonamento Rischi Società partecipate" a tutela di eventuali perdite. Tale fondo è costituito in base alla quota percentuale posseduta dall'Ateneo nelle società partecipate in relazione ai bilanci d'esercizio al 31.12.2018, poiché alla data in cui è stato approvato il bilancio di Ateneo 2019 i bilanci delle partecipate per l'anno 2019 non erano ancora pervenuti.
- L'Ateneo ha proceduto all'individuazione e classificazione dei dati acquisiti sulle proprie società partecipate per la redazione, quanto più puntuale, di un prospetto di monitoraggio in materia di corruzione e trasparenza, in linea con i criteri dettati sia dal D.lgs. n. 97/2016 sia dalla delibera n.1134 dell' 8/11/2017 ANAC.

Tale attività di monitoraggio si avvale anche di report trimestrali, redatti dall'Ufficio "Società ed Enti partecipati", appositamente predisposti a fini riepilogativi, contenenti:

- verifica della effettiva nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) tramite consultazione dei siti web delle società o, in alternativa, mediante invio di apposita richiesta per posta elettronica certificata;
  - verifica dell'adozione da parte delle società del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPC);
  - verifica dell'effettivo assolvimento da parte delle società degli obblighi di trasparenza;
  - invio a mezzo pec di comunicazioni contenenti indicazioni sulle norme in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza corredate dalle linee guida emanate dall'ANAC.
- In merito agli obblighi di trasparenza previsti sia dal D.Lgs. n. 33 del 2013 che dal D.Lgs. n. 175 del 2016 e ss.mm.ii., si è provveduto:
    - all'accertamento dell'esistenza e del funzionamento del sito internet per ogni Società partecipata;
    - alla verifica della presenza della sezione "Amministrazione Trasparente" ;
    - alla pubblicazione, nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web di Ateneo, dei dati richiesti dal Decreto emanato in materia di trasparenza, in ottemperanza al D. lgs. n.175/2016 e ss.mm.ii. e del D. lgs.n.33/2013 e ss.mm.ii.;

L'Ateneo ha anche provveduto:

- alla verifica dell'adozione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo (modello 231) conformi ai requisiti del D.lgs.n.231/2001;

- alla verifica della redazione di una relazione annuale sulla prevenzione da parte di ogni società ed ente partecipati;
- al controllo del link accesso civico sui siti delle partecipate ove sono riportate le informazioni utili per l'esercizio del diritto di accesso;
- all'inserimento, sul sito del Dipartimento del Tesoro, dei dati relativi al censimento delle partecipazioni e dei nominativi dei rappresentanti dell'Ateneo in seno agli Enti e Società partecipate, nonché dei documenti relativi alla delibera di approvazione della Razionalizzazione Periodica delle partecipazioni da parte dell'Ateneo e della lettera di trasmissione alla Corte dei Conti di competenza, in linea con le disposizioni del D.L. 90/2014;
- agli adempimenti connessi alle disposizioni della delibera ANAC n.951/2016, in attuazione del D.lgs. n. 50/2016 che disciplina l'iscrizione nell'Elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli Enti aggiudicatori operanti mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie Società in house.

### **Relazione sui risultati conseguiti in merito alle partecipazioni societarie dirette - Stato di attuazione della revisione periodica delle partecipazioni al 31 dicembre 2018.**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 20, commi 1 e 3, e dall'art. 26, comma 11, del Decreto, l'Università degli Studi di Messina, così come premesso, con deliberazione di Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 20 dicembre 2019, ha effettuato la ricognizione c.d. ordinaria delle partecipazioni societarie detenute, direttamente e indirettamente, alla data del 31 dicembre 2018, rientranti nel perimetro oggettivo della revisione, come descritto nel precedente paragrafo n. 2, ottenendo i seguenti risultati:

- Cancellazione della società in house Unimelab S.r.l. in liquidazione dal mese di luglio 2018 (cancellata il 14.02.2019) a seguito di scioglimento della stessa.

Inoltre l'Università ha esercitato il diritto di recesso da altre società:

- società Cultorale Scarl, a seguito della rilevante perdita nel bilancio d'esercizio 2018 che ha azzerato l'intero capitale sociale. In data 18.06.2019, la Società ha notificato, con prot. n. 58747, l'avvio della ricostituzione del capitale sociale nonché l'esclusione dalla compagine sociale in assenza di sottoscrizione. L'Ateneo ritenendo detta Società non più indispensabile ai fini istituzionali, non ha aderito alla ricostituzione del capitale sociale rimanendo così escluso dalla compagine sociale;
- società ICT-SUD Scarl, con nota prot. n.26550 del 15.03.2019. Dall'ultima visura camerale, infatti, l'Ateneo non risulta essere più socio.
- società Consortile Taormina Etna a r.l., con nota prot. n.34600 del 05.04.2019 e debitamente accolto dalla Società.

I risultati delle misure di razionalizzazione sono stati riportati nelle schede allegare alla presente Relazione Tecnica, così come da indirizzo del MEF.

## Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente alla data del 31.12.2019

Alla data del 31.12.2019 le partecipazioni dirette, in società, dell'Università degli Studi di Messina sono passate da n. 17 (diciassette) a n. 13 (tredici) che, a seconda dei singoli casi, assumono la forma giuridica di Società a responsabilità limitata, di Società consortili a responsabilità limitata e di Società consortili per azioni, di cui n.6 (sei) risultano essere in liquidazione.

Alla data odierna l'analisi, è stata condotta sulle 13 società a partecipazione diretta dell'Ateneo, di seguito elencate:

N.	Ragione Sociale	% capitale posseduta	2019			TIPOLOGIA CONTABILITA'	SITUAZIONE DELLA PARTECIPATA
			Patrimonio netto al 31/12	UTILE/PERDITA	Risultato d'esercizio al 31/12		
			<b>SOCIETA' DI CAPITALI</b>				
1	BIOSISTEMA S.C.a R.L. in Liquidazione	10,83%	€ 38.002,00	PERDITA	-€ 109,00	ECONOMICO/PATRIMONIALE	Società in liquidazione dal mese di novembre 2015.
2	CERTA S.C.a R.L. in liquidazione	2,56%	€ 79.519,00	PERDITA	-€ 8.013,00	ECONOMICO/PATRIMONIALE	Società in liquidazione dal 2017.
3	Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica, Sicilia AgroBio e Pesca ecocompatibile S.C.a R.L.	10%	€ 600.948,00	PAREGGIO	€ 0,00	ECONOMICO/PATRIMONIALE	Nel rispetto del D.Lgs. 175 è stato previsto mantenimento con contenimento dei costi.
4	CONS.RIC.TRASP.NAVALI COMM.E DA DIPORTO S.C.a R.L.-NAVTEC-DISTRETTO TECNOLOGICO	10,35%	€ 455.379,00	UTILE	€ 57.097,00	ECONOMICO/PATRIMONIALE	Nel rispetto del D.Lgs. 175 è stato previsto mantenimento con contenimento dei costi.
5	DISTRETTO TECNOLOGICO SICILIA MICRO E NANO SISTEMI S.C.a R.L.	10,03%	€ 598.907,00	PAREGGIO	€ 0,00	ECONOMICO/PATRIMONIALE	Nel rispetto del D.Lgs. 175 è stato previsto mantenimento con contenimento dei costi.
6	IMPRESAMBIENTE S.C. a R.L. in liquidazione	3,07%	<b>BILANCIO NON PERVENUTO</b>			ECONOMICO/PATRIMONIALE	Società in liquidazione.

7	INNOVABIC S.R.L. in liquidazione	34%	<b>BILANCIO NON PERVENUTO</b>			ECONOMICO/P ATRIMONIALE	Società in liquidazione dal 2017.
8	MARIS SCARL	44%	€ 223.262,00	<b>UTILE</b>	€ 78.399,00	ECONOMICO/P ATRIMONIALE	Nel rispetto del D.Lgs. 175 non è stata prevista alcuna azione, mantenimento senza interventi.
9	MIT S.C.a R.L. in liquidazione	5%	<b>BILANCIO NON PERVENUTO</b>			ECONOMICO/P ATRIMONIALE	Società in liquidazione dal 2015.
10	MONTALBANO CLEAN ENERGY SOCIETA' CONSORTILE S.C.a R.L.	24%	<b>BILANCIO NON PERVENUTO</b>			ECONOMICO/P ATRIMONIALE	Bilanci 2017-2018-2019 non pervenuti.
11	SOGEPAT S.R.L.	2%	<b>BILANCIO NON PERVENUTO</b>			ECONOMICO/P ATRIMONIALE	Bilancio 2018 e 2019 non ancora pervenuto. Pubblicato bando di cessione quote sul sito di Ateneo.
12	SVILUPPO TAORMINA ETNA S.R.L. in liquidazione	1,37%	<b>BILANCIO NON PERVENUTO</b>			ECONOMICO/P ATRIMONIALE	Società in liquidazione dal 2012.
13	UNILAV S.c.p.a.	95,24%	€ 415.703,00	<b>PERDITA</b>	- € 89.999,00	ECONOMICO/P ATRIMONIALE	Società in house rientrante nell'art.4 co.2 del D.Lgs.175 del 2016 e ss.mm.ii. Mantenimento senza interventi.

### Ulteriori dati delle Società Partecipate al 31.12.2019

Ente / Società	Tipologia	Oggetto sociale	Persone giuridiche	Partecipazione e patrimoniale dell'università	% capitale posseduta	Eventuale contributo annuo
BIOSISTEMA Scarl per le Biologie Avanzate in liquidazione	Società di capitali	Ricerca e Sviluppo Sperimentale nel campo delle biotecnologie	Sì	€ 127.882,87	10,83	€ 0,00

CE.R.T.A. SCARL in liquidazione	Società di capitali	La società promuove l'informazione scientifico-tecnologica circa le conoscenze che interessano il settore agroalimentare ed agroindustriale per soddisfare il fabbisogno di innovazione delle imprese meridionali	Sì	€ 2.558,00	2,56	€ 0,00
Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica Sicilia Agrobio e pesca ecocompatibile Scarl	Società di capitali	La società si propone, senza scopo di lucro, di promuovere attività di ricerca e sviluppo e alta formazione nella filiera agro-alimentare, nonché di svolgere a tutte le attività necessarie a realizzare, nella Regione siciliana, nei medesimi settori e con le stesse finalità, un distretto tecnologico	Sì	€ 60.000,00	10	€ 10.000,00
NAVTEC Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica, Sicilia Trasporti navali, commerciali e da diporto s.c.a.r.l.	Società di capitali	Promozione, senza scopo di lucro, di attività di ricerca e sviluppo ed alta formazione nel settore dei trasporti navali, commerciali e da diporto, nonché di svolgere tutte le attività necessarie a realizzare, nella Regione Sicilia, nei medesimi settori e con le stesse finalità, un distretto tecnologico.	Sì	€ 50.000,00	10,35	€ 0,00
Distretto tecnologico micro e nano sistemi - S.C.A.R.L.	Società di capitali	Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativa-gestionale e pianificazione aziendale	Sì	€ 60.000,00	10,03	€ 5.000,00
Impresambiente Scarl in liquidazione	Società di capitali	Analisi e prevenzione del rischio ambientale	Sì	€ 238,74	3,07	€ 0,00
INNOVABIC srl in liquidazione	Società di capitali	Consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativa-gestionale	Sì	€ 24.249,00	34	€ 0,00
Maris Scarl	Società di capitali	Monitoraggio ambientale e ricerca innovativa	Sì	€ 4.400,00	44	€ 0,00
Meridionale Innovazione Trasporti S.C.a R.L. IN LIQUIDAZIONE	Società di capitali	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze sociali e umanistiche obiettivo principale sviluppare un Centro di Competenza che rappresenti un punto di riferimento qualificato e specializzato per le imprese operanti lungo la filiera dei trasporti.	Sì	€ 6.000,00	5	€ 0,00
MONTALBANO CLEAN ENERGY Scarl	Società di capitali	promuovere attività di ricerca per lo sviluppo tecnologico nel settore della produzione e distribuzione di energia da fonti rinnovabili	Sì	€ 2.400,00	24	€ 0,00

SOGEPAT S.R.L.	Società di capitali	ricerca	Sì	€ 540,00	2	€ 0,00
Sviluppo Taormina-Etna s.r.l. (in liquidazione)	Società di capitali	Attività di consulenza gestionale	Sì	€ 533,00	1,37	€ 0,00
UNILAV S.C.P.A.	Società di capitali	Attività di consulenza gestionale	Sì	€ 114.288,00	95,24	€ 0,00

Si riporta di seguito la situazione economico-patrimoniale delle società partecipate, sulla base dei bilanci chiusi al 31.12.2017 e al 31.12.2018 ed una breve relazione illustrativa sulle 13(tredici)società partecipate dall'Ateneo:

	Ragione Sociale	% capitale posseduta	2017			2018		
			Patrimonio netto al 31/12	UTILE/PERDITA	Risultato d'esercizio al 31/12	Patrimonio netto al 31/12	UTILE/PERDITA	Risultato d'esercizio al 31/12
1	BIOSISTEMA S.C.a R.L. in Liquidazione	10,83%	€ 61.108,00	<b>PERDITA</b>	-€ 4.058,00	€ 38.111,00	<b>PERDITA</b>	-€ 22.998,00
2	CERTA S.C.a R.L. in liquidazione	2,56%	€ 88.870,00	<b>PERDITA</b>	-€ 88.654,00	€ 71.507,00	<b>PERDITA</b>	-€ 17.362,00
3	Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica, Sicilia AgroBio e Pesca ecocompatibile S.C.a R.L.	10%	€ 600.947,00	<b>PAREGGIO</b>	€ 0,00	€ 600.948,00	<b>PAREGGIO</b>	€ 0,00
4	CONS.RIC.TRASP. NAVALI COMM.E DA DIPORTO S.C.a R.L.- NAVTEC-DISTRETTO TECNOLOGICO	10,35%	€ 588.918,00	<b>PERDITA</b>	-€ 23.103,00	€ 398.282,00	<b>PERDITA</b>	-€ 190.638,00
5	DISTRETTO TECNOLOGICO SICILIA MICRO E NANO SISTEMI S.C.a R.L.	10,03%	€ 627.500,00	<b>PAREGGIO</b>	€ 0,00	€ 616.573,00	<b>PAREGGIO</b>	€ 0,00
6	IMPRESAMBIENTE S.C. a R.L. in liquidazione	3,07%	-€ 3.700,00	<b>PERDITA</b>	-€ 28.728,00	<b>BILANCIO NON PERVENUTO</b>		

7	INNOVABIC S.R.L. in liquidazione	34%	-€ 1.461.072,00	<b>PERDITA</b>	-€ 553.765,00	-€ 1.638.395,00	<b>PERDITA</b>	-€ 177.323,00
8	MARIS SCARL	44%	€ 118.978,00	<b>UTILE</b>	€ 10.444,00	€ 144.862,00	<b>UTILE</b>	€ 25.884,00
9	MIT S.C.a R.L. in liquidazione	5%	bilancio non pervenuto		bilancio non pervenuto	<b>BILANCIO NON PERVENUTO</b>		
10	MONTALBANO CLEAN ENERGY SOCIETA' CONSORTILE S.C.a R.L.	24%	<b>BILANCIO NON PERVENUTO</b>			<b>BILANCIO NON PERVENUTO</b>		
11	SOGEPAT S.R.L.	2%	-€ 17.051,00	<b>PERDITA</b>	-€ 8.095,00	<b>BILANCIO NON PERVENUTO</b>		
12	SVILUPPO TAORMINA ETNA S.R.L. in liquidazione	1,37%	-€ 66.108,00	<b>PERDITA</b>	-€ 8.225,00	-€ 61.479,00	<b>UTILE</b>	€ 4.628,00
13	UNILAV S.p.a.	95,24%	€ 501.719,00	<b>UTILE</b>	€ 79.097,00	€ 505.702,00	<b>UTILE</b>	€ 3.984,00

### 1) BIOSISTEMA S.C.A.R.L. IN LIQUIDAZIONE

L'Ateneo ha aderito, con atto costitutivo del 07.12.2006, alla società consortile a responsabilità limitata e senza scopo di lucro "Biosistema SCARL", avente il fine di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo delle Regioni Obiettivo 1.

L'Ateneo di Messina detiene nella società una quota di partecipazione pari al 10,83 % del valore del capitale sociale e costituisce, con altri soci, il "Nodo Sicilia".

La “Biosistema SCARL” ha realizzato una piattaforma tecnologica integrata dedicata alle biologie avanzate, in grado di collegare in rete i nodi regionali esistenti nelle altre regioni partner. Tale piattaforma tecnologica ha richiesto l’acquisto di diverse attrezzature all’interno del progetto Bionetwork, collocate presso il Dipartimento di Scienze Biomediche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali.

L’Assemblea dei soci, tenutasi nel mese di novembre 2015, ha posto la società in liquidazione e nominato liquidatore il Dott. Iginio Guerriero.

L’Ateneo con delibera del C.d.A. del 12.11.2019 prot. n. 115810 del 20.11.2019, ha deliberato il pagamento relativo alla concessione d’uso delle suddette attrezzature secondo la modalità "free-service" e qualunque altra pendenza relativa alle stesse, al fine di procedere all’ultimazione delle attività liquidatorie e all’assegnazione dei beni in favore dei soci da parte del liquidatore alla chiusura della società.

Il Bilancio d’esercizio al 31.12.2019 presenta un P.N. di €38.002,00 ed una perdita di € 109,00. Si procederà alla definizione dei risultati d’esercizio al termine della procedura liquidatoria.

Nel verbale di assemblea del 26.06.2020 della società Biosistema S.C. A R.L. è stato approvato il terzo punto all’ordine del giorno con la proposta avanzata dal Liquidatore in ordine alla cessione dei beni in favore degli attuali detentori (nodi) al valore simbolico di euro 1.

Per completezza di informazioni si segnala che con nota prot. n. 86146 del 22.09.2020 il liquidatore ha richiesto all’Ateneo il codice univoco per l’emissione fattura al valore simbolico di €1,00, per il trasferimento della proprietà degli stessi, ed in data 23.10.2020 sono state emesse le fatture relative alla cessione delle attrezzature sopra indicate.

## **2) CERTA S.C.A.R.L. IN LIQUIDAZIONE**

Trattasi di Società consortile mista pubblico/privata a norma degli articoli 2615 ter c.c. e 2462 e seguenti.

La Società CERTA, non avente fini di lucro, ha per oggetto lo svolgimento di attività riconducibili a quanto previsto dall’Avviso n°1854/2006, emanato dal Ministero dell’Università e della Ricerca in data 26 settembre 2006 riportante “Modalità e termini per la presentazione di progetti finalizzati alla costituzione di Centri di Competenza Tecnologica secondo un modello a rete in ambiti coerenti con le specializzazioni produttive delle regioni meridionali”, nell’ambito del Programma Operativo Nazionale 2000-2006. Le regioni interessate sono la Puglia, la Campania, la Basilicata, la Calabria, la Sicilia e la Sardegna; rivestono il ruolo di Soci tutte le Università delle Regioni, i principali centri di ricerca pubblici e privati.

L’analisi degli ultimi tre esercizi di bilancio non ha rilevato, per detta Società, la condizione di equilibrio economico, requisito fondamentale per il mantenimento della partecipazione.

L’Ateneo di Messina aveva previsto, nella revisione straordinaria inoltrata alla Corte dei Conti nel rispetto dell’art.24 del D.Lgs. 175 del 2016 e ss.mm.ii., la messa in liquidazione della Soc. CERTA. L’assemblea societaria del 27.06.2017 ha deliberato la messa in liquidazione e lo scioglimento della stessa e la nomina, in qualità di liquidatore, del Dott. Giuliano Cristiano De Seneen.

L'Università di Messina, con nota del 25.10.2019, ha richiesto al liquidatore un' informativa sullo stato di liquidazione. In riscontro a tale nota, il liquidatore ha comunicato all'Ateneo che, dopo attenta valutazione dei beni ricompresi nelle immobilizzazioni iscritte in bilancio già esistenti ed utilizzati a diverso titolo presso le sedi di ciascun socio, è in atto il processo di alienazione degli stessi che porterà alla chiusura della Società.

L'Ateneo di Messina detiene nella società una quota di partecipazione pari al 2,56 % del capitale sociale. Il Bilancio d'esercizio al 31.12.2019 presenta un P.N. di € 79.519,00 ed una perdita di € 8.013,00. Tale perdita, così come si evince dalla N.I. allegata al bilancio, sarà coperta al termine della procedura liquidatoria.

### **3) CONSORZIO DI RICERCA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA SICILIA, AGROBIO E PESCA ECOCOMPATIBILE S.C.A.R.L.**

La Società si propone, senza scopo di lucro, di promuovere attività di ricerca e sviluppo e alta formazione nella filiera agro-ittica alimentare, nonché di svolgere tutte le attività necessarie a realizzare, nella Regione Sicilia, nei medesimi settori e con le stesse finalità, un distretto tecnologico.

Si ritiene che la partecipazione dell'Ateneo in seno ai distretti costituisca un'attività strettamente correlata e necessaria al perseguimento dei propri fini istituzionali.

Nella Revisione Straordinaria, per tale Società, rientrante nell'art. 26 co.2 del D.Lgs. 175 del 2016 e ss.mm.ii, non è stata prevista alcuna azione di razionalizzazione ma il mantenimento con contenimento dei costi. In particolare, come previsto dal Piano di razionalizzazione, sono state avviate le azioni di contenimento dei costi di funzionamento e la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo riducendo le relative remunerazioni.

L'Ateneo continuerà a promuovere la politica di contenimento dei costi.

L'Ateneo di Messina detiene una quota di partecipazione pari al 10,00 % del valore del capitale sociale. Il Bilancio d'esercizio al 31.12.2019 presenta un P.N. di € 600.948,00 e chiude con un pareggio di bilancio. Non presenta perdite portate a nuovo.

### **4) CONSORZIO DI RICERCA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA TRASPORTI NAVALI, COMMERCIALI E DA DIPORTO S.C.A.R.L. – NAVTEC**

La Società promuove, senza scopo di lucro, attività di ricerca e sviluppo ed alta formazione nel settore dei trasporti navali, commerciali e da diporto, nonché lo svolgimento di tutte le attività necessarie a realizzare, nella Regione Sicilia, nei medesimi settori e con le stesse finalità, un distretto tecnologico.

Nella Revisione Straordinaria, in merito a tale Società, rientrante nell'art. 26 co.2 del D.Lgs. 175 del 2016 e ss.mm.ii, non è stata prevista alcuna azione di razionalizzazione ma il mantenimento con contenimento dei costi, poiché reputata necessaria alle finalità istituzionali dell'Ateneo.

L'Ateneo di Messina detiene una quota di partecipazione pari al 10,35 % del valore del capitale sociale. Il Bilancio d'esercizio al 31.12.2019 presenta un P.N. di € 455.379,00 e chiude con un utile di € 57.097,00. Come si evince dalla N.I. allegata al bilancio: il risultato d'esercizio di € 57.097,00 è destinato a copertura parziale delle perdite degli esercizi precedenti(€ 190.638,00).

## **5) DISTRETTO TECNOLOGICO MICRO E NANO SISTEMI SCARL**

La Società promuove attività di ricerca e sviluppo e alta formazione nel settore dei Micro e Nano sistemi e svolge tutte le attività necessarie a realizzare, nella Regione Sicilia, nei medesimi settori e con le stesse finalità, un distretto tecnologico.

Nella Revisione Straordinaria, per tale Società, rientrante nell'art. 26 co.2 del D.Lgs. 175 del 2016 e ss.mm.ii, non è stata prevista alcuna azione di razionalizzazione ma il mantenimento con contenimento dei costi, poiché necessaria alle finalità istituzionali dell'Ateneo.

A partire dal 25.05.2017, l'adozione delle politiche di contenimento dei costi ha comportato una riduzione del contributo ordinario annuo. L'Ateneo di Messina detiene una quota di partecipazione pari al 10,03 % del valore del capitale sociale. Il Bilancio d'esercizio al 31.12.2019 presenta un P.N. di € 598.907,00 e chiude in pareggio. Non presenta perdite portate a nuovo.

## **6) IMPRESAMBIENTE SCARL IN LIQUIDAZIONE**

La Società ha per oggetto lo svolgimento di attività idonee per favorire l'innovazione di prodotto e di processo a beneficio principale, anche se non esclusivo, delle piccole e medie imprese nell'ambito dell'area tematica "analisi e prevenzione del rischio ambientale" del bando PON del MUR Avviso Pubblico n. 1854/2006, attraverso la costituzione di Centri di Competenza Tecnologica secondo il modello "a rete" in ambiti coerenti con le specializzazioni produttive delle regioni meridionali.

La società ha realizzato una piattaforma tecnologica in grado di collegare in rete i nodi regionali esistenti nelle altre regioni partner. Tale piattaforma tecnologica ha richiesto l'acquisto di diverse attrezzature all'interno del progetto, che sono collocate presso i vari soci.

Da documentazione in possesso c/o questa Unità di Staff "Società ed enti partecipati" le attrezzature sono oggi di proprietà dell'Ateneo come da ft. del 04.01.2016. L'Ateneo non ha partite in sospeso con la società.

L'Università degli Studi di Messina, nella revisione straordinaria ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.175 del 2016 e ss.mm.ii., aveva previsto la messa in liquidazione della Società, condizione poi effettivamente posta in essere. E' stato nominato liquidatore il Dott. Vito Gaudiano.

L'Ateneo, con nota del 25.10.2019 ha richiesto al liquidatore un'informativa sullo stato di liquidazione, in merito alla quale, alla data odierna, non è pervenuto alcun riscontro. L'Ateneo di Messina detiene una quota di partecipazione pari al 3,07 % del valore del capitale sociale.

L'ultimo bilancio pervenuto è quello chiuso al 31.12.2017 e presenta un P.N. negativo di € 3.700,00 ed una perdita di € 28.728,00.

## **7) INNOVABIC S.R.L. IN LIQUIDAZIONE**

L'Ateneo messinese è socio-azionista della Società InnovaBic s.r.l., costituita nel 1994 con la finalità di promuovere la selezione, valutazione, predisposizione, gestione e attuazione degli strumenti di finanziamento, attrazione e realizzazione di investimenti e sviluppo territoriale, compresi quelli previsti dai programmi e dalle azioni dell'Unione Europea, nonché dalle leggi

nazionali e regionali in materia, da svolgersi, per la parte più importante, in favore degli Enti pubblici esercenti in controllo analogo congiunto.

L'Università detiene una quota pari al 34% del capitale sociale della Società.

Ai sensi del D.Lgs.175 del 2016, il Piano operativo di razionalizzazione delle Società - approvato dal Consiglio di Amministrazione e trasmesso alla Corte dei Conti di competenza - ha annoverato la predetta Società nell'art.4 co. 2 lettera d) del D. Lgs. 175 del 2016, precisando che trattasi di Società in house partecipata dal Comune di Messina con una quota pari al 33%, dalla Città Metropolitana con una quota pari al 33% e dall'Università di Messina con il 34%.

Nella relazione trasmessa alla Corte dei Conti, l'Ateneo ha attestato la sua volontà di farsi promotore della richiesta di una rimozione tempestiva delle criticità gestionali sorte ovvero, in alternativa, di valutare l'ipotesi di messa in liquidazione della Società.

Nel mese di luglio 2015, il C.d.A. dell'Ateneo aveva deliberato la disponibilità alla stipula di un contratto di servizio tra l'Amministrazione e la Società, subordinato al contratto di servizio da parte del Comune di Messina, in ordine alla specifica natura di Società in house.

Nell'adunanza del 10 ottobre 2016 dell'Assemblea dei soci di InnovaBic, ancora una volta, il rappresentante del Comune di Messina ha confermato la volontà di far fronte alla stipula dei contratti di servizio, ma nessuna iniziativa è stata intrapresa in tale direzione.

Pertanto, con nota prot. n.68298 del 04.11.2016 indirizzata al Sindaco della Città Metropolitana di Messina e all'A.U. della Società InnovaBic, il Rettore ha declinato ogni responsabilità di carattere erariale correlata alle perdite societarie e ha ribadito l'orientamento dell'Ateneo di procedere alla vendita delle proprie quote, al recesso o alla liquidazione delle medesime, non ritenendo condivisibili né ammissibili i continui ritardi e rinvii da parte dell'Amministrazione comunale che, in concreto, vanificano puntualmente l'indirizzo gestionale deliberato in assemblea senza, peraltro, delineare un percorso risolutivo in alcun senso.

Per completezza di informazione, si precisa quanto segue:

- a fini cautelativi, l'Ateneo ha previsto, in ottemperanza alle disposizioni legislative in materia, l'importo dovuto per perdite alle Società partecipate nell'apposito "Fondo Accantonamento rischi Società partecipate";
- nell'Assemblea del 29.09.2017 della Società InnovaBic, i soci hanno deliberato lo scioglimento anticipato e messa in liquidazione volontaria, nominando liquidatore il Prof. Dario Latella;
- nell'adunanza del 08.05.2018, il C.d.A. dell'Ateneo ha conferito un incarico di consulenza a titolo gratuito al Prof. Carlo Vermiglio in merito alla situazione economico finanziaria della Società e un incarico di consulenza legale allo studio Seas di Milano, ai sensi del D.Lgs.175 del 2016 e ss.mm.ii. A tal proposito, in data 28.06.2018 con nota prot. 49443 e 49444, sono pervenute le relazioni da parte dei consulenti incaricati sullo stato della Società InnovaBic s.r.l.; la Città Metropolitana di Messina, con nota pervenuta al protocollo di Ateneo in data 31.05.2018 n.41475, ribadisce il contenuto delle precedenti note, attestanti che la partecipazione alla Società Innovabic srl è cessata ad ogni effetto ai sensi dell'art.1, comma 569 della L.n.147/2013 e ss.mm.ii. a seguito di Delibera del Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio Provinciale, n.120 del 24.09.2014;
- a dicembre 2018, a seguito delle dimissioni del Prof. Dario Latella, subentra in qualità di liquidatore il Dott. Pietro Picciolo, attualmente in carica;

- nell'Assemblea ordinaria dei soci tenutasi in data 25.02.2019, l'Ateneo messinese ha chiesto al liquidatore di chiarire la posizione della Città Metropolitana, anche alla luce di quanto dichiarato dal Comune di Messina in ordine alla possibilità di riattivare il Contratto di servizio;
- con nota prot. n. 12409 del 25.10.2019 l'Unità di Staff "Società ed Enti partecipati" ha richiesto al liquidatore un aggiornamento sullo stato della liquidazione. In riscontro a tale nota in data 21.02.2020 è pervenuto da parte del liquidatore il Verbale di Assemblea del 27.12.2019 e la relazione sullo stato di insolvenza della società Innovabic S.r.l. in liquidazione e la situazione contabile al 31.12.2018 che evidenzia un P.N. negativo di € 1.638.395,00 ed una perdita di € 177.323,00.

Per completezza di informazioni si segnala che in data 21.09.2020, con nota prot. n. 85700 è pervenuto all'Ateneo, il ricorso per la dichiarazione di auto-fallimento proposto dall'Avv. Marco Iacono per conto del liquidatore della società "Innovabic s.r.l. in liquidazione".

### **8) *MARISS.C.A.R.L.***

La Società ha per scopo la realizzazione e gestione di sistemi di monitoraggio ambientale, attraverso la promozione e il coordinamento applicativo di attività scientifiche e ricerche di frontiera nei campi della fisica e della chimica terrestre, dell'elettronica, della sicurezza e analisi dei rischi antropici e industriali.

La Società, rientrando nell'art.4 comma 8 del D.Lgs. 175 del 2016, risulta indispensabile ai fini istituzionali dell'Ateneo e, pertanto, nella revisione straordinaria e ordinaria non è stata prevista alcuna azione di razionalizzazione, optando invece per il mantenimento senza interventi.

Il C.d.A. nella seduta del 12.12.2018 ha deliberato di esercitare il diritto di prelazione su quote messe in vendita da uno dei soci. Per l'acquisto delle quote si è ottemperato ai dettami dell'art. 5 co.3 del D.Lgs. 175 del 2016 e ss.mm.ii, inviando la delibera dell'Ateneo alla Corte dei Conti di competenza. In conseguenza di tale acquisto le quote di partecipazione passano nell'anno 2019 dal 20% al 44%.

Il bilancio d'esercizio al 31.12.2019 chiude con un P.N. pari ad € 223.262,00 ed un utile di €78.399,00. Negli anni precedenti non si sono riscontrate perdite, gli utili portati a nuovo sono pari ad € 132.862,00.

### **9) *MERIDIONALE INNOVAZIONE TRASPORTI S.C.A.R.L. IN LIQUIDAZIONE***

La società ha come scopo quello di favorire l'innovazione di prodotto e di processo a beneficio principale, anche se non esclusivo, delle piccole e medie imprese nell'ambito dell'area tematica "trasporti" del bando PON del MUR Avviso Pubblico n.1854/2006, attraverso la costituzione di Centri di Competenza Tecnologica secondo il modello "a rete" in ambiti coerenti con le specializzazioni produttive delle regionali meridionali.

La società trovasi in liquidazione dal 2015. Nel corso dell'anno 2017 con apposita delibera del C.d.A. di Ateneo si è provveduto alle relative operazioni propedeutiche alla fase di liquidazione, nonché agli adempimenti inerenti l'acquisizione dei beni in carico. In data 15.05.2017 per procedere alla chiusura della società, l'Amministrazione ha predisposto gli ordinativi di pagamento a chiusura di qualunque pendenza. I Bilanci d'esercizio degli ultimi 3 anni non sono mai pervenuti.

## **10) MONTALBANO CLEAN ENERGY S.C.A.R.L.**

La Società ha per scopo la promozione dell'attività di ricerca per lo sviluppo tecnologico nel settore della produzione e distribuzione di energia da fonti rinnovabili. La società è al momento inattiva.

L'Ateneo nella revisione straordinaria e ordinaria aveva previsto come azione di razionalizzazione la messa in liquidazione della società, che tuttavia non è stata ancora approvata dai soci. Nella prima assemblea utile per dar seguito a quanto previsto nei piani di razionalizzazione l'Ateneo chiederà all'amministratore della società l'inserimento all'o.d.g. della messa in liquidazione della società.

L'Ateneo di Messina detiene una quota di partecipazione pari al 24,00 % del capitale sociale.

L'ultimo bilancio pervenuto è quello relativo all'esercizio 2016 e presenta un P.N. pari ad € 5247,00 ed una perdita di € 700,00 oltre altre perdite portate a nuovo per € 4.053,00.

## **11) SOGEPAT S.R.L.**

La Società ha ad oggetto il coordinamento e l'attuazione del patto territoriale "Messina", ai sensi della legge 28/12/1996 n.662 e successiva deliberazione del CIPE del 21/03/1997. A tal fine, essa coordina gli interventi per assicurare l'integrata e complessiva realizzazione, nel quadro delle attività dirette allo sviluppo produttivo e occupazionale nell'area individuata dal patto territoriale della provincia di Messina, con le risorse rinvenienti dalla relativa normativa e connesse delibere CIPE, dagli strumenti comunitari ai quali potrà avere accesso e con le risorse nazionali e internazionali in particolare, destinate allo sviluppo del Mezzogiorno, delle zone depresse, delle aree interne e delle zone in crisi.

L'Ateneo aveva previsto, nella revisione straordinaria, la cessione della propria quota, non reputando più necessaria detta partecipazione al perseguimento delle finalità istituzionali. Pertanto, alla luce di quanto sopra espresso ed ai sensi dell'art. 6 dello Statuto della SO.GE.PAT., ha inviato ai soci, con prot.70798 del 27.09.2018, nota per l'esercizio del diritto di prelazione.

Trascorso il termine per l'esercizio di tale diritto, l'Ateneo ha provveduto alla pubblicazione di un bando di asta pubblica per la vendita delle quote detenute. L'avviso è in atto ancora presente sul sito dell'Amministrazione non essendo pervenuta, alla data odierna, alcuna richiesta di acquisto. L'Ateneo di Messina detiene una quota di partecipazione pari al 2,00 % del valore del capitale sociale.

L'ultimo bilancio pervenuto è al 31.12.2017 e presenta un P.N. negativo pari ad € 17.051,00 ed una perdita di € 8.095,00.

L'Ateneo con nota prot. n. 117350 del 23.11.2020, essendo trascorso più un anno dall'avviso pubblico di vendita, ha richiesto alla società di procedere alla liquidazione delle quote societarie detenute dall'Università di Messina, sulla base dei criteri codicistici, consentendo a questo Ateneo di completare la dismissione della partecipazione non più coerente con gli scopi dell'ente.

## **12) SVILUPPO TAORMINA ETNA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE**

La Società non ha scopo di lucro e si propone di promuovere e coordinare lo sviluppo e la razionalizzazione delle attività turistiche. Nel 2012, per volontà dei soci, è stata posta in

liquidazione con delibera assembleare. Tale scelta appare conforme ai criteri di economicità ed efficienza, in ordine allo stato di perdita rilevato dai risultati di bilancio degli ultimi anni. Allo stato attuale la liquidazione è ancora in corso. In risposta alla richiesta di informativa inoltrata dall'Ateneo con nota del 25.10.2019, il liquidatore ha comunicato che, nonostante la copertura di una parte delle perdite attraverso un meccanismo di recupero crediti attuato con l'ausilio della Piattaforma dei Crediti Commerciali in capo al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La Società non è stata posta in scioglimento, poiché legata al completamento della funzione di Soggetto Responsabile dei Patti Territoriali, per continuare a garantire l'assistenza ed il supporto alle ultime ditte che devono ancora concludere il loro iter procedurale. L'Ateneo di Messina ha nella società una quota di partecipazione pari al 1,37 % del capitale sociale.

L'ultimo bilancio pervenuto è al 31.12.2018 è presenta un P.N. negativo pari ad € 61.479,00 ed un utile di € 4.628,00.

### **13) UNILAVS.C.P.A.**

Società in house rientrante nell'art.4 c.2 lettera d) del D.Lgs. 175 del 2016 e ss.mm.ii. che prevede che : le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società di autoproduzione di beni e servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento:

Trattasi di una Società consortile per azioni, avente sede legale in Messina, Piazza S. Pugliatti n. 1 e capitale sociale di Euro 120.000,00, suddiviso in 84 azioni delle quali 80 possedute dall'Ateneo di Messina (pari a una percentuale del 95,24%) e 4 possedute dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "G. Martino" (pari a una percentuale del 4,76%).

La Società ha per oggetto sociale lo svolgimento delle attività infra descritte, per conto degli Enti soci che esercitano il "controllo analogo congiunto".La società può svolgere esclusivamente attività di autoproduzione di beni o servizi strumentali agli Enti soci o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento.

L'UNILAV si è uniformata ai dettami contenuti nella determinazione ANAC n.8 del 17/06/2015, Legge n. 190/2012 (anticorruzione) e del Decreto Legislativo n.33/2013 e D.P.R. n. 251/2012. L'Ateneo ha provveduto all'iscrizione della suddetta Società nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie "società in house" ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 50/2016.

La Soc. Unilav si è uniformata, altresì, agli adempimenti previsti dal D.Lgs.n.175/ 2016 e ss.mm.ii. ed è sottoposta al "controllo analogo congiunto" dall'Università degli Studi di Messina e dall'A.O.U. di Messina.

Nella revisione straordinaria e ordinaria non è stata predisposta alcuna azione di razionalizzazione e, poiché la Società risulta indispensabile ai fini istituzionali dell'Ateneo, si è proceduto al mantenimento senza interventi. L'ultimo bilancio pervenuto è al 31.12.2019 presenta un P.N. di € 415.703,00 ed una perdita di € 89.999,00. Relativamente alla copertura della perdita dell'esercizio,

l'Assemblea dei soci ha deliberato di coprire la perdita di esercizio mediante l'utilizzo parziale delle riserve disponibili.

## **Partecipazioni indirette**

**In ordine alle partecipazioni indirette come definite dall'art.2 co.1 lettera g) del D.Lgs. n. 175 del 2016 si dichiara che l'Università degli Studi di Messina non detiene partecipazioni indirette derivanti per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte dell'Ateneo.**

## **Sintesi degli obiettivi della Revisione e misure previste**

Il Piano di razionalizzazione delle Società partecipate ha individuato le seguenti linee fondamentali del processo allo scopo di perseguire tre obiettivi fondamentali:

- riduzione e snellimento degli società partecipate;
- accelerazione dei processi di cessazione di alcune partecipazioni;
- rafforzamento delle tutele patrimoniali per l'Università.

L'adozione di tale strategia comporterà per l'Ateneo benefici sia economici sia correlati alla qualità dei servizi.

L'analisi ricognitiva effettuata nell'ambito delle proprie partecipazioni ha condotto l'Ateneo a deliberare rispettivamente, per le Società sotto elencate, le seguenti azioni:

### ***MISURE PREVISTE:***

- ***mantenimento della partecipazione senza interventi***, in virtù della sostanziale coerenza degli aspetti esaminati con i criteri indicati dal Testo Unico, sulle seguenti società:
  - CONS.AGROBIOPECA ECOCOMPATIBILE S.C.A.R.L.,
  - Distretto Tecnologico NAVTEC SCARL
  - DISTR. TEC. MICRO E NANO SISTEMI S.C.A.R.L.,
  - MARIS S.C.A.R.L.
  - UNILAV S.C.P.A. Società in house

Il mantenimento della partecipazione avverrà in ogni caso nel rispetto del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. tenendo sempre presente il contenimento dei costi.

### ***❖ proposta di messa in liquidazione:***

- MONTALBANO CLEAN ENERGY S.C.A.R.L.

L'Ateneo continuerà a riproporre ai soci, per tale partecipazione, la messa in liquidazione della società.

### ***❖ proposta di accelerazione della fase liquidatoria - chiusura:***

**Società tutte già poste in liquidazione, l'Ateneo vigilerà sullo stato della liquidazione cercando di accelerare le fasi liquidatorie delle seguenti società:**

- BIOSISTEMA S.C.A.R.L. in liquidazione,
- CERTA S.C.A.R.L. in liquidazione,
- IMPRESAMBIENTE S.C.A.R.L. in liquidazione,
- INNOVABIC S.R.L. in liquidazione,
- MIT S.C.A.R.L. in liquidazione/scioglimento,
- SVILUPPO TAORMINA ETNA S.r.L. in liquidazione

❖ **Dismissione:**

- SOGEPAT s.r.l. (avviso di Asta Pubblica per la vendita delle quote di partecipazione attualmente pubblicato sul sito dell'Amministrazione al seguente link: <https://www.unime.it/it/ateneo/manifestazioni-di-interesse-e-aste-pubbliche>). Con nota n. 117350 del 23.11.2020, essendo trascorso più un anno dall'avviso pubblico di vendita, ha richiesto alla società di procedere alla liquidazione delle quote societarie detenute, consentendo all'Ateneo di completare la dismissione della partecipazione non più coerente con gli scopi dell'ente.

## **SINTESI DEGLI OBIETTIVI RAGGIUNTI NELL'ANNO 2019**

❖ **Chiusura:**

- UNIMELAB S.R.L. Società in house

❖ **Recesso:**

- ICT-SUD S.C.A.R.L.
- SOC.CON.S.TAORMINA ETNA S.C.A.R.L.
- CULTORALE S.C.A.R.L.

I Piani di Revisione Straordinaria e Ordinaria sono stati pubblicati nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale dell'Ateneo e inseriti nel Portale del Dipartimento del Tesoro del MEF, in occasione della rilevazione annuale dei dati relativa al Patrimonio delle Amministrazioni pubbliche.

L'Ateneo ha provveduto alla compilazione dei modelli previsti dalla Corte dei Conti, (deliberazione N. 22/SEZAUT/2018/INPR.) e dal MEF che vengono qui di seguito allegati.